



Deliberazione della Giunta comunale

N. 187 del 10.07.2012

ADESIONE ALL'ACCORDO FONDO ROTATIVO "SBLOCCACREDITI" TRA UNIONCAMERE LOMBARDIA, ANCI LOMBARDIA ED UNICREDIT SPA PER FAVORIRE LO SMOBILIZZO DEI CREDITI VANTATI DALLE MICRO E PICCOLE IMPRESE LOMBARDE APPALTATRICI DI LAVORI PUBBLICI E FORNITRICI DI BENI E SERVIZI DEI COMUNI DELLA REGIONE LOMBARDIA.

VERBALE

Il 10 luglio 2012 alle ore 09:30 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, convocata la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
1	Chittò Monica	Sindaco	SI
2	Zucchi Claudio	Vicesindaco	SI
3	Cagliani Felice	Assessore	SI
4	Iannizzi Elena	Assessore	SI
5	Innocenti Rita	Assessore	SI
6	Marini Edoardo	Assessore	SI
7	Montrasio Virginia	Assessore	SI
8	Perego Roberta	Assessore	SI

Partecipa il Segretario generale Mario Spoto.

Assume la presidenza il Sindaco Monica Chittò, che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Oggetto: adesione all'accordo fondo rotativo "Sbloccacrediti" tra Unioncamere Lombardia, ANCI Lombardia ed Unicredit Spa per favorire lo smobilizzo dei crediti vantati dalle micro e piccole imprese lombarde appaltatrici di lavori pubblici e fornitrici di beni e servizi dei Comuni della Regione Lombardia

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la relazione del Settore Servizi Economico Finanziari, che costituisce parte integrante del presente atto;

Visto l'Accordo tra Unioncamere Lombardia, Anci Lombardia ed Unicredit Spa, relativo all'anticipazione dei crediti vantati da micro e piccole imprese lombarde nei confronti dei Comuni della Regione Lombardia;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 – I° comma del D.Lgs n. 267/00, come da foglio allegato;

Richiamato l'art. 134 IV° comma del D.Lgs. n. 267/00;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di Legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

D E L I B E R A

- 1) aderire all'Accordo Unioncamere Lombardia, Anci Lombardia ed Unicredit Spa, relativo all'anticipazione dei crediti vantati da micro e piccole imprese lombarde nei confronti dei Comuni della Regione Lombardia;
- 2) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa;
- 3) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma IV° del D.Lgs. n. 267/2000.

RELAZIONE

Premesso

che allo scopo di migliorare la situazione di tensione finanziaria delle imprese, l'art.9 comma 3-bis, del D.L. 185/08, convertito nella legge 2/2009, ha disposto che per l'anno 2009, su istanza dei creditori, la Regione e gli Enti Locali possono certificare se il relativo credito sia certo, liquido ed esigibile, al fine di consentire al creditore la cessione pro soluto a favore di banche ed intermediari finanziari;

che il Decreto del Ministro dell'Economia e Finanze del 19 maggio 2009 ha dettato le modalità operative per l'attuazione della suddetta normativa e predisposto la relativa modulistica;

che il Decreto Legge 194/2009, convertito nella legge 25/2010, ha prorogato tale sistema anche per l'anno 2010 ed il D.L. 78/2010, convertito nella legge 122/2010, ha posto a regime l'anzidetto sistema;

che la Commissione Europea il 20 ottobre 2010, ha emanato una Direttiva volta a definire i termini massimi di pagamento, fissandoli in 30 giorni prorogabili fino a 60 giorni in casi particolari;

che Unioncamere Lombardia, ANCI Lombardia ed Unicredit Spa hanno sottoscritto uno specifico accordo con l'intento di affiancare le imprese lombarde in un momento di particolare difficoltà, a costruire presso uno o più Istituti bancari un fondo rotativo infruttifero, da utilizzare per

l'anticipazione di crediti scaduti di importi compresi tra euro 7.000,00 IVA compresa (anche frazionati in più fatture) ed euro 50.000,00 IVA esclusa;

Considerato che i beneficiari dell'Accordo sono:

- **Micro e piccoli imprenditori** (fino a 49 dipendenti) con sede legale o operativa in Lombardia, regolarmente iscritti presso la Camera di Commercio, in regola con il pagamento del diritto annuo e non soggetti a procedure concorsuali;
- Che hanno **un credito già scaduto** che deve essere pagato da un Comune lombardo e che venga dallo stesso Comune certificato come certo, liquido ed esigibile;
- Legato ad una fattura di importo minimo di **€ 7.000 (IVA compresa)** e massimo di **€ 50.000 euro più IVA.**

Considerata che la procedura per l'accesso è la seguente:

- **Il micro/piccolo imprenditore** che è in possesso dei requisiti richiesti si rivolgerà ad uno degli oltre 90 Centri Impresa o ad una delle 560 filiali di UniCredit presenti in Lombardia;
- **UniCredit** trasmetterà i documenti al Settore Attività Finanziarie e Contabili del Comune affinché rilasci la certificazione di credito certo liquido ed esigibile, impegnandosi a pagare sull'apposito Fondo "SbloccaCrediti" istituito presso la Banca;
- **Il Comune** entro 20 giorni restituirà alla Banca la certificazione relativa alla cessione di credito della micro piccola impresa e dichiarazione di adesione all'Accordo UCL-ANCI Lombardia, impegnandosi a pagare al più presto;
- **UniCredit Spa** esprimerà una breve istruttoria crediti, pagherà al micro piccolo imprenditore sul conto corrente dallo stesso indicato, l'importo della fattura più IVA, senza applicare interessi di sconto né commissioni;
- **Il Comune**, non appena sarà in condizione di saldare il suo debito, verserà, mediante emissione di mandato di pagamento al Fondo SbloccaCrediti l'importo anticipato all'imprenditore.

Saranno prese in considerazione, come previsto dall'Accordo le richieste di certificazione pervenute all'Amministrazione Comunale **fino al 31 dicembre 2012** e comunque entro i limiti delle disponibilità finanziarie del Fondo SbloccaCrediti.

Considerato inoltre, che ANCI Lombardia, si è assunta la funzione di promuovere l'adesione all'Accordo dei Comuni della Regione Lombardia, sensibilizzandoli affinché si impegnino:

- a rilasciare, per le domande presentate al Protocollo Generale del Comune, fino al 31 dicembre 2012, ai creditori che ne facciano richiesta la certificazione di crediti certi liquidi ed esigibili, ai fini dell'anticipazione del credito da parte dell'Istituto bancario, utilizzando la modulistica conforme al Decreto ministeriale 19 maggio 2009;
- a fornire, nel caso in cui il credito sia certo, liquido ed esigibile, le certificazioni alle imprese richiedenti nel più breve tempo possibile e comunque entro 20 giorni successivi alla richiesta;
- ad indicare, ai fini della certificazione, che l'Ente in quanto soggetto al Patto di Stabilità, che l'importo certificato potrà essere corrisposto in un'unica soluzione, tenendo conto, dell'esigenza di rispettare il Patto di stabilità e della necessità di accelerare al massimo tali pagamenti per venire incontro alle necessità delle imprese e per favorire un migliore e più esteso utilizzo dei fondi disponibili;
- a rilasciare, unitamente alla documentazione per la cessione di credito conforme al decreto Ministeriale 19 maggio 2009, previa apposita delibera di Giunta Comunale, una specifica dichiarazione di adesione, con la quale si recepisce l'Accordo sopra richiamato;

Considerato che il presente Accordo non comporta oneri, né per il Comune né per le imprese che hanno ricevuto l'anticipazione, si propone di aderire all'Accordo Unioncamere Lombardia, Anci Lombardia ed Unicredit Spa, relativo all'anticipazione dei crediti vantati da micro e piccole imprese lombarde nei confronti dei Comuni della Regione Lombardia e, di conseguenza di applicarlo, nei termini e nelle premesse indicati, ai crediti delle medesime imprese nei confronti del Comune per lavori, servizi e forniture.

Il Funzionario
dott. Angelo Pozzi

Sesto San Giovanni 13 giugno 2012